

Istruzioni generali

Abbiamo visto sinora diverse istruzioni raggruppate per la funzione che devono svolgere. Questa volta studieremo tre istruzioni che non hanno una relazione diretta con nessun'altra, ma che possono essere utili in diversi programmi. Le prime due introducono ed estraggono dati dal sistema, anche se in un modo molto particolare, la terza lavora con i dati che già si trovano nei registri.

Acquisizione di impulsi esterni

Supponiamo di voler controllare l'accesso a un'area avente una capienza limitata, in modo che arrivati al numero massimo si accenda un LED per segnalare questo stato, e impedire l'accesso a ulteriori persone. Potremmo realizzare il programma della prima figura, dove ogni volta che si rileva un 1 proveniente da un sensore significa che è passata una persona e che dobbiamo incrementare il contatore, accendendo il LED nel caso in cui questo incremento raggiunga il valore massimo permesso. Questo modo di incrementare "manualmente" un contatore non è ottimale per almeno due motivi: fa perdere tempo al processore, che mentre si occupa del contatore non può fare altre cose e, in linea teorica, potrebbe addirittura passare qualche persona senza essere rilevata; in effetti questa possibilità è piuttosto remota, dato

```

File Edit Compile Options Help
PIC-BASIC COMPILER

1 Device 16F84
2 Dim TOT
3
4 Dim MAX
5
6
7 Define PORTB=$11111111
8 Define PORTA=$00000000
9 Symbol LED=A,0
10
11
12 TOT=0 : MAX=20
13 clear LED
14 LOOP: If PORTB&1=1 then TOT=TOT+1
15
16
17 If TOT=MAX then goto LUM
18
19 goto LOOP
20 LUM: set LED
21
22 END
PIC-BASIC COMPILED OK 34 Words used.
    
```

Prima stesura del programma per controllare l'accesso a un'area.

```

File Edit Compile Options Help
PIC-BASIC COMPILER

1 Device 16F84
2 Dim TOT
3
4 Dim MAX
5
6
7 Define PORTB=$11111111
8 Define PORTA=$00000000
9 Symbol LED=A,0
10 Symbol INT=B,0
11
12 TOT=0 : MAX=20
13 clear LED
14 LOOP: Button INT
15
16 Button INT
17
18 TOT=TOT+1
19 if TOT=MAX then goto LUM
20
21 goto LOOP
22 LUM: set LED
23
24 END
PIC-BASIC COMPILED OK 35 Words used.
    
```

Con il secondo programma è meno probabile che ci "scappi" qualcuno.

che ci sono poche istruzioni, però mentre il processore sta eseguendo le altre istruzioni non controlla il sensore.

Per risolvere questo problema

procediamo per gradi.

Proviamo ora a utilizzare un'altra istruzione che voi già conoscete: l'istruzione "button".

Come ricorderete, con questa

istruzione il programma si ferma sino a quando il pin specificato cambia di valore. In questo modo ci sono meno possibilità che ci "scappi" qualcuno, dato che il programma rimane fermo sino a quando non arriva qualcuno, e in quel momento esegue le operazioni di somma e di verifica. Dato che si attende un cambio di livello, e il sensore collegato al sistema fornisce due variazioni consecutive per persona, bisognerà utilizzare due istruzioni di questo tipo per fare in modo che il contatore si incrementi di una sola unità per volta. In questo modo però, non abbiamo risolto il problema rappresentato dal fatto che il processore non può dedicarsi ad altre cose, al contrario lo abbiamo aggravato, dato che passa la maggior parte del tempo ad attendere che entri qualcuno. L'utilizzo dell'istruzione "counter", così chiamata perché si avvale di un contatore "automatico", risolve entrambi i problemi contemporaneamente. La prima cosa che dobbiamo fare è abilitare il contatore con il parametro "on", con il quale inizializziamo anche il contatore a 0, poi decidiamo se si deve incrementare con il passaggio da 0 a 1 (utilizzando come secondo parametro "low") oppure da 1 a 0 (utilizzando come secondo parametro "high"). Per fermare il contatore il parametro sarà "off".

Quello che non possiamo scegliere, con questo contatore, è il piedino di ingresso a cui collegare gli impulsi che faranno incrementare il contatore stesso, dato che è obbligatoriamente il pin RA4. Dovremo quindi collegare il sensore di passaggio a questo pin. Notate che se fosse necessario potremmo passare il tempo

```

1      Device 16F84
2      Dim TOT
3
4      Dim MAX
5
6
7
8      Define PORTA=%11111111
9      Define PORTB=%00000000
10     Symbol LED=B.0
11
12     TOT=0 : MAX=20
13     clear LED
14     Counter ON,High
15 LOOP: TOT=Counter
16         if TOT=MAX then goto LUM
17
18     goto LOOP
19 LUM:   set LED
20
21 END
    
```

PIC-BASIC COMPILED OK 20 Words used.

Programma risolto con l'istruzione "counter".

```

1      Device 16F84
2
3      Dim I
4      Define PORTB=%00000000
5      Symbol LED=B.0
6
7      clear LED
8
9      FOR I=1 TO 20
10     set LED
11     delayms (30)
12     clear LED
13     delayms (30)
14     NEXT I
15
16     FOR I=1 TO 20
17     set LED
18     delayms (40)
19     clear LED
20     delayms (40)
21     NEXT I
22
23 END
    
```

PIC-BASIC COMPILED OK 64 Words used.

Variazione della velocità di lampeggio di un LED.

sorvegliando il contatore, ma non saremmo comunque noi a farlo incrementare, il processo è automatico. Non sarà nemmeno necessario utilizzare due volte la stessa istruzione, come nel caso precedente, visto che abbiamo anche specificato il tipo di variazione di livello a cui il contatore risponde. Per verificare il valore del contatore lo dobbiamo assegnare a una variabile, e poi lavorare con quest'ultima.

Generazione di treni di impulsi

Un treno di impulsi non è altro che una sequenza di uno e zero, e a seconda del linguaggio di programmazione e dell'istruzione che si sta utilizzando, è possibile specificare il numero di volte che si ripete l'insieme 1 - 0 o il tempo durante il quale si manda questo treno di impulsi. In entrambi i casi specifichiamo una durata.